

**LA BARCA
DEL MESE**

Super Prova

VOYAGE 11.20



Vi presentiamo la novità del cantiere francese Jeanneau, il Voyage 11,20. Confortevole e spaziosa, questa barca si rivolge soprattutto al mercato della crociera pura e a quello del charter



di Stefano Roberti



pregi

- Piano di coperta spazioso e funzionale.
- Luminosità e ventilazione eccellenti.
- Cucina grande e comoda.

difetti

- Poco spazio per gli effetti personali.
- Qualche problema per l'altezza in quadrato.
- Toilette leggermente sacrificata.

VOYAGE 11.20



Il cantiere francese Jeanneau è uno dei più grandi del mondo tanto da poter essere considerato una vera e propria industria della vela. La sua produzione comprende una vasta gamma di cabinati, con ben 17 modelli dai 7 ai 14,45 metri di lunghezza fuori tutto. Il Voyage 11,20 è una delle numerose novità presentate recente-

mente dal cantiere transalpino che in Italia è rappresentato dalla Union Yacht Broker di Lavagna, unico importatore autorizzato.

ESTETICA E PROGETTO

Il Voyage 11,20 appartiene a una nuova generazione di cabinati destinati esclusivamente alla crociera pura, senza alcun vincolo né con la formula IOR né con le regate. I volumi dello scafo, la disposizione degli interni e il piano di coperta sono stati studiati per offrire il massimo comfort

a un equipaggio che ha soprattutto voglia di "godersi" la vacanza. Non a caso si rivolge al mondo del charter oltre che al singolo armatore. Disegnato da Guy Ribadeau Dumas, uno dei più interessanti progettisti "emergenti" d'oltralpe, il Voyage 11,20 è caratterizzato da una larghezza importante che si protrae dal baglio massimo allo specchio di poppa.

La notevole larghezza al galleggiamento e il dislocamento non troppo pesante consentono a questa barca di raggiungere delle buone velocità nelle andature portanti, nonostante la natura puramente crocieristica del progetto. La chiglia ha un pescaggio decisamente ridotto (solo m 1,55), comodo per i bassi fondali ma un po' penalizzante per l'angolo di bolina. Il bordo libero piuttosto basso e il design della tuga e dello specchio di poppa danno al Voyage 11,20 una linea originale, diversa e avvincente.

Dati barca

Lunghezza fuori tutto	m 11,20
Lunghezza scafo	m 10,70
Lunghezza al gall.	m 8,98
Larghezza	m 3,65
Pescaggio	m 1,55
Dislocamento	kg 5500
Superficie velica	mq 66,00
Numero cuccette	8

Motore e cavalli Yanmar 44 HP
 Capacità serbatoio acqua lt 350
 Capacità serbatoio gasolio lt 115
 DISEGNATA DA: Guy Ribadeau Dumas
 COSTRUITA DA: Jeanneau
 IMPORTATA DA: Union Yacht
 P.zza Milano, 9
 16033 Lavagna (GE)
 Tel.: 0185/314021

Prezzo con dotazioni standard,
 IVA 19% ESCLUSA L. 126.000.000

Optional

Prezzo IVA 19% Esclusa	
Ponte in teak	L. 10.000.000
Attrezzatura spi	L. 2.300.000
Frigo elett.	L. 1.790.000
Autopilota	L. 2.400.000

COPERTA E ATTREZZATURA

La coperta del Voyage 11,20 è un raro esempio di semplicità, spazio e funzionalità. Lo specchio di poppa è costituito da una piattaforma e due gradini che permettono di salire a bordo o di sedersi a fare la doccia: la scaletta ripiegabile e la doccia sono standard. Il bordo dello specchio è protetto da un parabordo di gomma.

Il pozzetto, veramente largo e spazioso, ospita la timoneria a ruota (standard) e due ampi gavoni laterali di un metro cubo ciascuno.

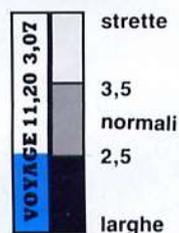
Le panche del pozzetto sono rivestite in teak (standard). L'alloggiamento dell'autogonfiabile è ricavato sotto la seduta del timoniere ed è facilmente accessibile.

Sulla tuga si trova un ampio spazio libero che con un materasso può essere trasformato in un eccellente prendisole. Il carrello della randa, situato sulla tuga, non intralcia il pozzetto. I punti di scotta del genoa, a rullo, sono regolabili da un paranco: in tal modo è possibile aggiustarne facilmente la posizione quando si riduce il genoa. I winch, tutti self tailing, della drizza randa e delle borose si trovano sull'albero; quello della drizza genoa e delle altre manovre è sulla tuga, coordinato con una batteria di stoppers.

Fattori tecnici

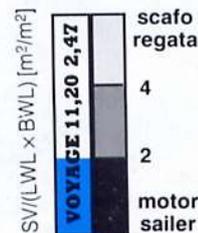
a cura di Enzo Marolli

RAPPORTO LUNGHEZZA/LARGHEZZA



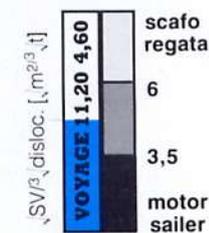
più il numero è alto
più la barca è stretta

RAPPORTO SUP. VEL./AREA GALLEG.



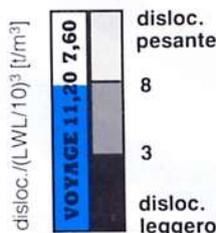
più il numero è alto
più la barca è invelata

'RAPPORTO SUP. VEL./DISLOCAMENTO



più il numero è alto
più la barca è invelata

FORMULA COEFFICIENTE DI FINEZZA



più il numero è basso
più la barca è leggera

I concorrenti

Modello	Progettista	L. ft.	Disl.	Cucc.	S.vel.	Cantiere	Prezzo
Voyage 11,20	Dumas	11,20	5500	8	66,00	Jeanneau	126.000
Luffe 37	Jorgesiens	11,25	3700	7	57,00	Adria Yacht	86.450
Baltic 38 DP	Peterson	11,60	6500	8	90,00	Baltic	—
Show 38	F-M-N	11,50	5100	9	87,50	Barberis	143.000
Bavaria 38	Mohnahupt	11,60	5000	8	69,10	Bavaria	123.536
Oceanis 390	Briand	11,65	6500	8	74,50	Beneteau	141.657
First 375	Berret	11,80	6200	8	75,88	Beneteau	118.964
Comet 375	Peterson	11,50	6000	8/9	75,61	Comar	158.830
Dehler 38	Van de Stadt	11,80	5500	8/9	81,90	Dehler	130.000
Gib Sea 372	Joubert	11,45	5400	10	70,00	Gib Sea	102.300
Feeling 1090	Harlè	11,10	4900	8	71,00	Kiriè	93.000
Swan 36	Frers	11,16	5700	6	—	Nautor	—
X 372	Jeppesen	11,48	5100	6	76,00	X Yacht	122.210

Per maggiori dati sulle imbarcazioni vi rinviamo alla rubrica "I prezzi del nuovo"

Le velocità al calcolatore

Andatura	Angolo reale al vento	Velocità della barca in rapporto al vento reale		
		5 n	10 n	20 n
Bolina	45°	3.28	5.17	5.84
Traverso	90°	4.37	6.49	7.28
Lasco	135°	3.09	5.53	7.89
Poppa	180°	2.41	4.48	7.25

Le velocità indicate in questa tabella sono calcolate al computer con un programma di VPP (Velocity Prediction Program) che simula il comportamento della barca in navigazione. Le prestazioni vengono analizzate con la barca in assetto completo di navigazione, e cioè con equipaggio, dotazioni di sicurezza, vele, serbatoio acqua e gasolio pieni, ecc.

ALBERO E VELE

L'albero, in testa, appoggia in coperta ed è armato a una crocetta. Due ordini di sartie basse, angolate verso prua e verso poppa, bloccano il pompaggio dell'albero sulle onde senza bisogno di sartie volanti.

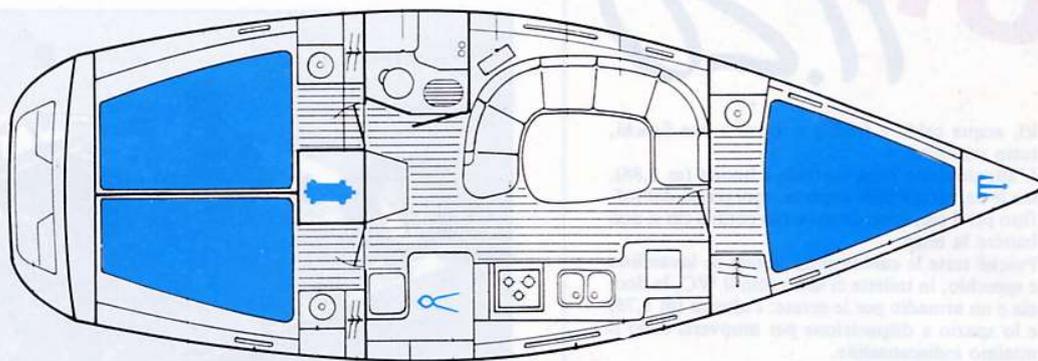
Ottima l'idea di nascondere il tamburo dell'avvolgifiocco (standard) nel gavone dell'ancora: in tal modo si rende più agibile la zona di prua e si migliora l'efficienza aerodinamica del genoa la cui base può "spazzare" la coperta.

La dotazione standard delle vele prevede una randa e un genoa per avvolgifiocco rinforzato sulla balumina e la base: molto buoni sia il taglio che la qualità dei materiali e delle finiture.

INTERNI

Sul Voyage 11,20 non si soffre certamente il caldo né di claustrofobia: tutte le cabine sono attrezzate con un grande numero di finestrate, oblò e boccaporti, che possono essere schermati con apposite tendine.

Gli interni presentano due cabine di poppa con lavandino, armadietto e cuccetta doppia di m 1,86 x 1,30: poco lo spazio per gli effetti personali. La zona centrale è di grande effetto, con la dinette decentrata (il tavolo, cm 129 x 82, può essere abbassato per ottenere una cuccetta doppia supplementare di m 2,40 x 1,40) e una maestosa cucina laterale che si sviluppa su ben 2,48 metri di lunghezza, è attrezzata con pompa di acqua di mare, due lavelli, un frigo capiente (100



CUCETTE



MOTORE



CATENA



STIVAGGIO VELE



CARTEGGIO



STIVAGGIO ANCORA



ARMADI



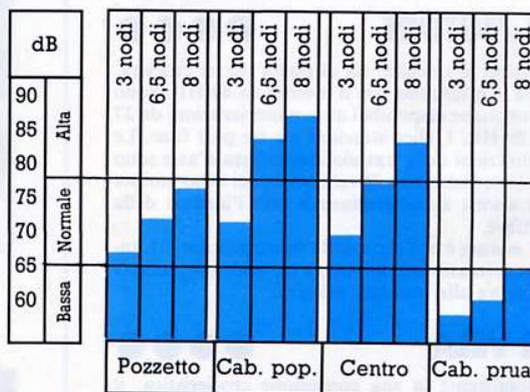
Pagella

- ESTETICA E PROGETTO** ●●●● Yacht destinato alla crociera pura, studiato per il massimo comfort. Grandi volumi in coperta e a poppa. Linea originale e avvincente.
- COPERTA E ATTREZZATURA** ●●●●● Coperta molto abitabile con grandi spazi a disposizione. Attrezzatura standard semplice, completa e funzionale. Timoneria a ruota. Specchio di poppa attrezzato.
- ALBERO E VELE** ●●●●● Albero a una crocetta in coperta. Avvolgifiocco standard, con tamburo nascosto nel gavone ancora. Vele standard (randa e genoa) di buon livello.
- INTERNI** ●●●●● Luminosità e ventilazione eccezionali, ottenute con finestrate e molti oblò. Toilette alquanto sacrificata. Cucina splendida. Qualche problema per l'altezza in quadrato.
- COSTRUZIONE E FINITURE** ●●●●● Costruzione in Aramat K (vetro + kevlar) molto resistente. Interni in teak. Finiture di medio livello. Chiglia in ghisa.
- A MOTORE** ●●●●● Ottima velocità di crociera. Poche vibrazioni. Qualche punta di rumorosità alle alte velocità.
- A VELA** ●●●●● Barca viva e divertente anche con poco vento. Nelle andature portanti è stabile e veloce, ma di bolina stringe poco perché la chiglia è poco profonda.
- IMPIANTI** ●●●●● Ottima dotazione standard: boiler, autoclave, avvolgifiocco, serbatoi in acciaio, quadro elettrico con indicatori dei consumi. Valvole accessibili.

Vel. a motore/giri min.

GIRI AL MINUTO	NODI
1500	4.6
2000	6.3
2500	7.0
3000	7.8
3200 max	8.1

Rumorosità motore: velocità / decibel



Risultati del test

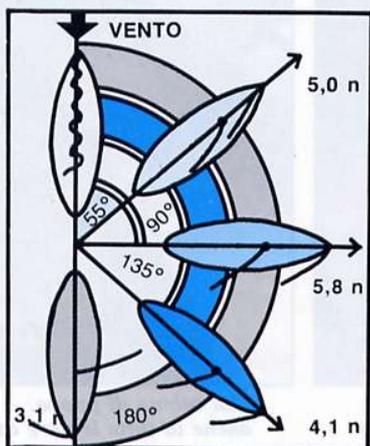
Bolina: Angolo reale: 55° **velocità: 5,0 n**
 Traverso **velocità: 5,8 n**
 Lasco **velocità: 4,1 n**
 Poppa **velocità: 3,1 n**

CONDIZIONI DEL TEST

Velocità del vento reale: **8 nodi**
 Stato del mare: **calmo**
 Combinazione di vele usate per il test:

Randa, Genoa max avvolgibile

IMPORTANTE: considerare la presente tabella in relazione alla velocità del vento reale.



Attrezzature

Verricelli: Barbarossa
 Albero: Z Spar
 Vele: Tasker
 Avvolgifiocco: Profurl
 Boccaporti: Goiot
 Rinvii Genoa: Barbarossa

Dimensioni

Altezze in cabina
 Cabina di poppa: m 1,87
 Toilette: m 1,76
 Quadrato: m 1,88
 Cabina di prua: m 1,75
 Lunghezza pozzetto: m 2,27

"Il commento della signora"

Praticità della cucina ●●●●●
 Volumi cambusa e frigorifero ●●●●●
 Qualità ed estetica degli interni ●●●●●
 Spaziosità e funzionalità dei bagni ●●●●●
 Volumi di stivaggio, armadi e cassetti ●●●●●

Legenda

● Scarso ●●●●● Buono
 ●● Sufficiente ●●●●● Ottimo
 ●●● Discreto

VOYAGE 11.20



It), acqua calda e fredda e forno a due fuochi, tutto standard.

L'altezza della zona centrale è buona (m 1,88), ma le nervature della coperta, sporgendo dal soffitto per 5 cm, sono un ostacolo contro cui si può battere la testa.

Poiché tutte le cabine sono dotate di lavandino e specchio, in toilette ci sono solo il WC, la doccia e un armadio per le cerate: l'altezza (m 1,76) e lo spazio a disposizione per muoversi sono il minimo indispensabile.

La cabina di prua ha un bell'armadio, un lavandino, e un letto di m 1,90 × 1,75.

CONSTRUZIONE E FINITURE



Lo scafo e la coperta sono stratificate in Aramat K, un tessuto misto di vetro e kevlar che secondo il cantiere permette di ottenere, a parità di peso e spessore dello stratificato, una resistenza superiore del 20/25% rispetto alla normale fibra di vetro. I vantaggi di questa tecnologia vengono indirizzati soprattutto verso la robustezza dello scafo, ovvero la sua resistenza agli urti, piuttosto che verso la massima leggerezza.

L'albero appoggia su un supporto d'acciaio collegato alle nervature dello scafo; anche le sartie distribuiscono il carico su tale struttura. La chiglia è in ghisa; il timone è incernierato su uno skeg: l'asse è in acciaio pieno, diametro mm 38. Gli interni sono in teak e il loro livello di finitura è medio.

A MOTORE



Ottime le velocità, sia di punta che di crociera, che si ottengono con il motore da 44 HP. Sono comunque disponibili altre motorizzazioni da 27 e 29 HP. L'elica standard è a tre pale fisse. Le vibrazioni della trasmissione a linea d'asse sono ridotte al minimo. Il ventilatore del vano motore si aziona automaticamente con l'innesco della chiave.

Il motore è ben accessibile da tre posizioni. L'insonorizzazione è discreta, a parte alcune punte di rumore alla massima velocità.

A VELA



Nonostante la sua concezione crocieristica, il Voyage 11,20 non è affatto una barca "ferma", e anche con poco vento sviluppa delle buone velocità. Essendo lungo al galleggiamento e relativamente leggero, dà il massimo nelle andature portanti, specialmente con vento sostenuto, dove i grandi volumi di poppa e lo scafo poco immerso rendono la barca stabile, veloce e facile da timonare: con uno spi o un MPS si potrà gustare in pieno questa sua prerogativa.

L'angolo di bolina lascia invece a desiderare, perché la chiglia poco immersa non contrasta validamente lo scarroccio. Il piano di coperta, semplice e funzionale, permette di manovrare senza sforzo. Una randa steccata, dotata del sistema easy-jack per raccogliere la vela sul boma, è l'unico gadget che consigliamo agli amanti del comfort.

IMPIANTI



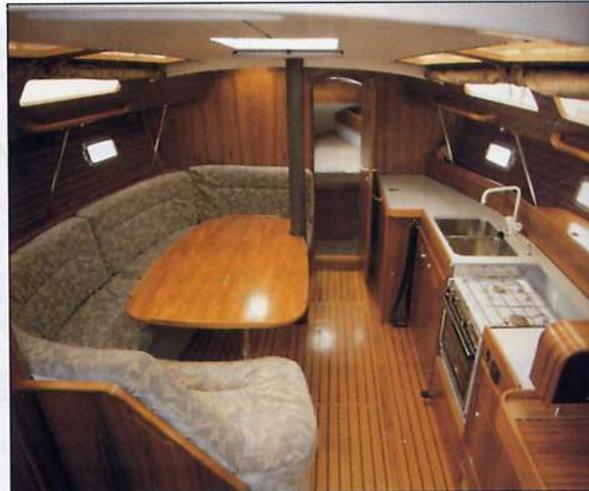
La dotazione standard è veramente completa: 2 batterie da 96 A, il quadro elettrico con l'indicazione dei consumi di acqua e gasolio, il boiler, l'autoclave, le pompe per la doccia, la cucina e l'avvolgifiocco sono compresi nel prezzo-base. Buona la capienza dei serbatoi acqua e gasolio (in acciaio inox). Tutte le prese a mare e le valvole sono facilmente accessibili nei pressi dell'utenza.



Il Voyage 11,20 è uno yacht da crociera pura, dotato di grande abitabilità sia in coperta che all'interno. Da notare il pozzetto, largo e spazioso, e l'ampia superficie disponibile sulla tuga che può essere utilizzata come prendisole.



Il tamburo dell'avvolgifiocco è nascosto nel gavone dell'ancora.



A dritta: la cucina è enorme, con un piano di lavoro lungo ben m 2,48. A sinistra, la dinette decentrata, trasformabile in un letto matrimoniale.



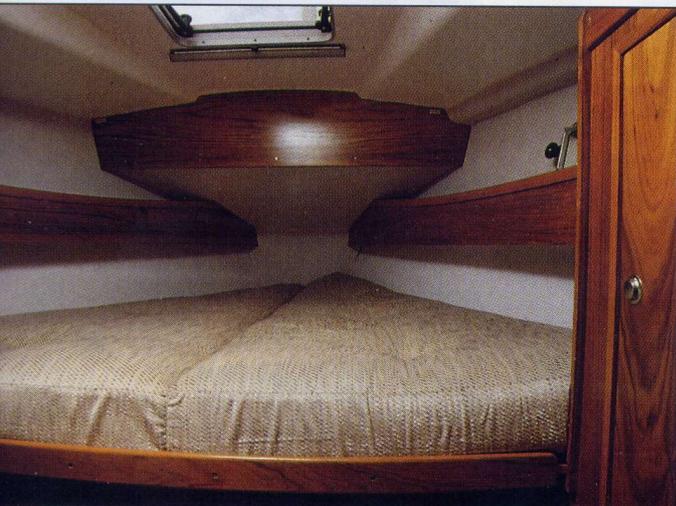
Sul quadro elettrico c'è l'indicatore dei consumi di acqua e gasolio.



La cabina di poppa. A sinistra il lavabo, presente anche in tutte le altre cabine. Il letto misura m 1,86 × 1,30. Ottima l'areazione interna.



Il Voyage 11,20 è vivo al timone e capace di buone prestazioni specialmente nelle andature portanti, dove può sfruttare la sua notevole lunghezza al galleggiamento. Inoltre i grandi volumi di poppa assicurano la stabilità in poppa e al lasco. Di bolina però non stringe molto perché la chiglia è poco immersa. La ventilazione e la luminosità interna sono garantite da numerosi oblò.



Cabina di prua, di grande effetto, è alta m 1,75. È attrezzata con lavandino e un armadietto. Poco lo spazio per gli effetti personali. Il letto misura m 1,90 x 1,75.



Sullo specchio di poppa c'è la piattaforma con la scaletta da bagno ripiegabile. I due gradini permettono di salire a bordo o di sedersi per fare la doccia con l'apposito "telefono".



La timoneria a ruota è standard. In pozzetto ci sono due grandi gavoni.



I punti di scotta del genoa sono regolabili. Da notare le prese di luce sulla tuga.



Ogni cabina è dotata di un lavandino e quindi nella toilette ci sono solo un WC, la doccia, la pompa per svuotare la sentina-doccia e un armadio per le cerate. Lo spazio però è alquanto limitato.